

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

Coltène/Whaledent GmbH & Co. KG

N° Versione: 2.2

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 30/01/2023

Data di stampa: 08/05/2023

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|--------------------------------|--|
| Nome del Prodotto | BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution |
| Nome Chimico | Non Applicabile |
| Sinonimi | UC30 |
| Formula chimica | Non Applicabile |
| Altri mezzi di identificazione | Non Disponibile |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|---|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | Utilizzare secondo le istruzioni del produttore. |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti | Non sono identificati usi specifici sconsigliati. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| Nome della società | Coltène/Whaledent GmbH & Co. KG | Coltène/Whaledent Inc. |
|--------------------|--|--|
| Indirizzo | Raiffeisenstrasse 30 89129 Langenau Germany | 235 Ascot Parkway Cuyahoga Falls, Ohio 44223 United States |
| Telefono | +49 (7345) 805 0 | +1 330 916 8800 |
| Fax | +49 (7345) 805 201 | +1 330 916 7077 |
| Sito web | www.coltene.com | www.coltene.com |
| Email | msds@coltene.com | info.us@coltene.com |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Associazione / Organizzazione | CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA (24/7) |
| Telefono di Emergenza | +39 800 177 870 |
| Altri numeri telefonici di emergenza | +61 3 9573 3188 |

Una volta collegato, se il messaggio non è nella lingua di preferenza, si prega di digitare 08


SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

| | |
|---|--|
| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche ^[1] | H318 - Gravi Lesioni Oculari Categoria 1, H360FD - Tossicità per la riproduzione Categoria 1B |
| Legenda: | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI |

2.2. Elementi dell'etichetta

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | |
|-------------------------|---|
| Pittogrammi di pericolo |  |
|-------------------------|---|

| | |
|------------|----------|
| Avvertenza | Pericolo |
|------------|----------|

Dichiarazioni di Pericolo

| | |
|--------|--|
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H360FD | Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. |

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Prevenzione

| | |
|------|--|
| P201 | Procurarsi le istruzioni prima dell'uso. |
| P280 | Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso. |

Frase di Prevenzione: Risposta

| | |
|----------------|--|
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P308+P313 | In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico. |
| P310 | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/soccorritore |

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

| | |
|------|--------------------------|
| P405 | Conservare sotto chiave. |
|------|--------------------------|

Frase di Prevenzione: Smaltimento

| | |
|------|---|
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale. |
|------|---|

2.3. Altri pericoli

Ingestione può causare danni alla salute*.

Può causare malesseri alla pelle*.

Contatto con gli occhi può causare danni seri alla salute*.

| | |
|--|--|
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di disodio pentaidrato | Sostanza SVHC inclusa nella Candidate List |
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di disodio pentaidrato | Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni) |
| propan-2-olo | Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni) |

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscele

| 1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH | %[peso] | Nome | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche | SCL / Fattore-M | Nanoforma particelle Caratteristiche |
|--|---------|--|--|-----------------|--------------------------------------|
| 1.12179-04-3 | 0.5 | <u>Borati, tetraborati, ottaborati</u> | Tossicità per la riproduzione Categoria 1B; | Non | Non Disponibile |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| 1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH | %[peso] | Nome | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche | SCL / Fattore-M | Nanoforma particelle Caratteristiche |
|--|---------|---|---|-----------------|---|
| 2.215-540-4 3.005-011-00-4 4.Non Disponibile | | <u>ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di sodio pentaidrato</u> | H360FD [2] | Disponibile | |
| 1.110615-47-9 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile | 1-5 | <u>(C10-16)alkyl D-glycopyranoside</u> | Corrosione/irritazione cutanea 2, Gravi Lesioni Oculari Categoria 1; H315, H318 [3] | Non Disponibile | Non Disponibile |
| 1.68515-73-1 2.500-220-1 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile | 2.5-7.5 | <u>beta-D-glucopiranoside-di-decile</u> | Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2; H315, H319 [3] | Non Disponibile | Non Disponibile |
| 1.67-63-0 2.200-661-7 3.603-117-00-0 4.Non Disponibile | <1 | <u>propan-2-olo</u> | Liquido infiammabile Categoria 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H225, H319, H336 [2] | Non Disponibile | Non Disponibile |

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------------|--|
| Contatto con gli occhi | <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente. ▸ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente. ▸ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveneni o un medico, o per almeno 15 minuti. ▸ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico. ▸ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato. |
| Contatto con la pelle | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▸ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▸ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione. |
| Inalazione | <ul style="list-style-type: none"> ▸ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata. ▸ Altre misure sono di solito non necessarie. |
| Ingestione | <ul style="list-style-type: none"> ▸ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▸ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Acqua nebulizzata o nebbia.
- Schiuma.
- Polvere chimica secca
- BCF (dove i regolamenti lo consentono).
- Diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|---------------------------------|--|
| Incompatibilità al fuoco | Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione. |
|---------------------------------|--|

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|---------------------------------|---|
| Estinzione dell'incendio | Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo |
|---------------------------------|---|

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | |
|-------------------------------------|---|
| | <p>completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco.</p> |
| Pericolo Incendio/Esplosione | <p>Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO₂), altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico. Può emettere fumi velenosi. Può emettere fumi corrosivi.</p> |

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|------------------------------------|---|
| Piccole perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Eliminare tutte le fonti d'ignizione. ▶ Pulire immediatamente tutte le perdite. ▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, sostanze inerti o vermiculite. ▶ Asciugare. ▶ Mettere in un adeguato contenitore etichettato per lo smaltimento dei rifiuti. |
| Grosse perdite di prodotto | <p>Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgombrare l'area del personale e mettersi sopravvento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi. ▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▶ Aumentare la ventilazione. ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro. ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento. ▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi. ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza. |

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|-----------------------------|--|
| Manipolazione Sicura | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione. ▶ Usare in area ben ventilata. ▶ Evitare la concentrazione in cavità e pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. ▶ Evitare fumo, luci non schermate o fonti d'ignizione. ▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili. ▶ Quando si maneggia NON mangiare, bere o fumare. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ▶ Applicare buone procedure di sicurezza occupazionale. ▶ Rispettare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ Per garantire condizioni di lavoro sicure, l'atmosfera dovrebbe essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione . <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p> |
|-----------------------------|--|

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | |
|---|---|
| Protezione per incendio e esplosione | Vedere sezione 5 |
| Altre informazioni | <ul style="list-style-type: none"> ▸ Conservare nei contenitori originali. ▸ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura. ▸ Non fumare, esporre a luci non protette o a fonti d'accensione. ▸ Immagazzinare in un luogo fresco, secco, ben ventilato. ▸ Immagazzinare lontano da materiali incompatibili e contenitori di generi alimentari. ▸ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare regolarmente perdite. ▸ Osservare le raccomandazioni del produttore circa conservazione e maneggiamento. |

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | |
|--|---|
| Contenitore adatto | <ul style="list-style-type: none"> ▸ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. ▸ Imballare come raccomandato dal produttore. ▸ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite. |
| Incompatibilità di stoccaggio | Evitare la reazione con agenti ossidanti |
| Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 | Non Disponibile |
| Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di | Non Disponibile |

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| Ingrediente | DNELs Esempio di esposizione lavoratore | PNECs Comparto |
|--|---|--|
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di sodio pentaidrato | Cutaneo 316.4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 6.7 mg/m ³ (Sistemica, cronica) <i>Cutaneo 159.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 3.4 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 0.79 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 0.79 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *</i> | 2.9 mg/L (Acqua (Dolce)) 2.9 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 13.7 mg/L (Acqua (Marini)) 5.7 mg/kg soil dw (Suolo) 10 mg/L (STP) |
| (C10-16)alkyl D-glycopyranoside | Cutaneo 595 000 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 420 mg/m ³ (Sistemica, cronica) <i>Cutaneo 357 000 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 124 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 35.7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> | 0.176 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.018 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.029 mg/L (Acqua (Marini)) 1.516 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.065 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.654 mg/kg soil dw (Suolo) 5000 mg/L (STP) 111.11 mg/kg food (Orale) |
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | Cutaneo 595 000 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 420 mg/m ³ (Sistemica, cronica) <i>Cutaneo 357 000 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 124 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 35.7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> | 0.176 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.018 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.27 mg/L (Acqua (Marini)) 1.516 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.152 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.654 mg/kg soil dw (Suolo) 560 mg/L (STP) 111.11 mg/kg food (Orale) |
| propan-2-olo | Cutaneo 8.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 29.4 mg/m ³ (Sistemica, cronica) <i>Cutaneo 4.2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 7.2 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 4.2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> | 140.9 mg/L (Acqua (Dolce)) 140.9 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 140.9 mg/L (Acqua (Marini)) 552 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 552 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 28 mg/kg soil dw (Suolo) 2251 mg/L (STP) 160 mg/kg food (Orale) |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte | Ingrediente | Nome del prodotto | TWA | STEL | Picco | Note |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

Non Applicabile

Limiti di Emergenza

| Ingrediente | TEEL-1 | TEEL-2 | TEEL-3 |
|--|---------------------|-----------------------|-------------------------|
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di disodio pentaidrato | 6 mg/m ³ | 190 mg/m ³ | 1,100 mg/m ³ |
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di disodio pentaidrato | 6 mg/m ³ | 88 mg/m ³ | 530 mg/m ³ |
| propan-2-olo | 400 ppm | 2000* ppm | 12000** ppm |

| Ingrediente | Valori Originali IDLH | Valori Aggiornati (IDLH) |
|--|-----------------------|--------------------------|
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di disodio pentaidrato | Non Disponibile | Non Disponibile |
| (C10-16)alkyl D-glycopyranoside | Non Disponibile | Non Disponibile |
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| propan-2-olo | 2,000 ppm | Non Disponibile |

Banding esposizione professionale

| Ingrediente | Esposizione occupazionale Banda Valutazione | Esposizione professionale limite della fascia |
|--|---|---|
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di disodio pentaidrato | E | ≤ 0.01 mg/m ³ |
| (C10-16)alkyl D-glycopyranoside | E | ≤ 0.1 ppm |
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | E | ≤ 0.01 mg/m ³ |
| propan-2-olo | E | ≤ 0.1 ppm |

Note: Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.

DATI DEL PRODOTTO


Soglia di tolleranza: 3,3 ppm (rilevamento), 7,6 ppm (riconoscimento)

Si pensa che l'esposizione a un livello pari o inferiore all'importo consigliato di isopropanolo TLV-STEL e TWA riduca al minimo il potenziale di indurre effetti narcotici o di forte irritazione degli occhi o delle vie respiratorie superiori. Si ritiene, in assenza di prove, che questo limite fornisca anche una protezione contro lo sviluppo di malattie croniche. Il limite è intermedio a quello fissato per l'etanolo, che è meno tossico, e l'alcol n-propil, che è più tossico, dell'isopropanolo.

8.2. Controlli dell'esposizione

| | | |
|--|--|-----------------------------|
| 8.2.1. Controlli tecnici idonei | <p>Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata. Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p> <p>Tipo di agente contaminante :</p> | <p>Velocità dell'aria :</p> |
|--|--|-----------------------------|

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | <p>solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)</p> <p>aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</p> <p>spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</p> <p>smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).</p> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da :</p> <table border="1" data-bbox="384 607 1410 790"> <thead> <tr> <th>Parte bassa della scala</th> <th>Parte alta della scala</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria disturbanti</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola - solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione.</p> <p>La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione.</p> <p>Altre considerazioni meccaniche , che producono dei deficitss di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati.</p> | Parte bassa della scala | Parte alta della scala | 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria disturbanti | 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità | 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo | 4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento | 4: Schermatura piccola - solo controllo locale | <p>0.25-0.5 m/s(50-100 f/min)</p> <p>0.5-1 m/s (100-200 f/min.)</p> <p>1-2.5 m/s (200-500 f/min)</p> <p>2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)</p> |
|--|---|-------------------------|------------------------|--|--------------------------------|--|--|------------------------------------|----------------------------------|---|--|--|
| Parte bassa della scala | Parte alta della scala | | | | | | | | | | | |
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria disturbanti | | | | | | | | | | | |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità | | | | | | | | | | | |
| 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo | | | | | | | | | | | |
| 4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento | 4: Schermatura piccola - solo controllo locale | | | | | | | | | | | |
| <p>8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</p> |  | | | | | | | | | | | |
| <p>Protezione per gli occhi e volto</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhiali chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] | | | | | | | | | | | |
| <p>Protezione della pelle</p> | <p>Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto</p> | | | | | | | | | | | |
| <p>Protezione mani / piedi</p> | <p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.</p> <p>Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.</p> <p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.</p> <p>Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.</p> <p>L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> <p>L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La frequenza e la durata del contatto, · Resistenza chimica del materiale del guanto, · Spessore del guanto e · destrezza <p>Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 o equivalente nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> · Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente) · Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente) · Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine. · I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti. <p>Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:</p> | | | | | | | | | | | |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | |
|-----------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> · Eccellente quando il tempo di penetrazione è > 480 min · Buono quando il tempo di penetrazione è > 20 min · Accettabile quando il tempo di penetrazione è <20 min · Scarso quando il materiale dei guanti si consuma <p>Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.</p> <p>Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.</p> <p>Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.</p> <p>Nota: A seconda dell'attività da svolgere,, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> · I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati. · Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura <p>I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> |
| Protezione del corpo | Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto |
| Altre protezioni | <ul style="list-style-type: none"> ▸ Tute intere. ▸ Grembiuli in PVC. ▸ Crema di protezione. ▸ Crema di pulizia della pelle. ▸ Unità di lavaggio degli occhi. |

Materiale/i raccomandato/i**INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| Prodotto | CPI |
|-------------------|-----|
| NEOPRENE | A |
| NITRILE | A |
| NITRILE+PVC | A |
| PE/EVAL/PE | A |
| PVC | B |
| NAT+NEOPR+NITRILE | C |
| NATURAL RUBBER | C |
| NATURAL+NEOPRENE | C |

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Aspetto | Blu | | |
|---------------------------|-----------------|--|-----------------|
| Stato Fisico | liquido | Densità Relativa (Acqua=1) | 1.02-1.08 |
| Odore | Non Disponibile | Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua | Non Disponibile |
| Soglia olfattiva | Non Disponibile | Temperatura di Auto Accensione (°C) | Non Disponibile |
| pH (come fornito) | 7-9 | Temperatura di decomposizione | Non Disponibile |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | | | |
|--|-----------------|---------------------------------------|-----------------|
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C) | 0 | Viscosita' (cSt) | Non Disponibile |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | 100 | Peso Molecolare (g/mol) | Non Disponibile |
| Punto di infiammabilità (°C) | >104 | Gusto | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione | Non Disponibile | Proprietà esplosive | Non Disponibile |
| Infiammabilità | Non Applicabile | Proprietà ossidanti | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%) | Non Disponibile | Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m) | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Inferiore (%) | Non Disponibile | Componente volatile (%vol) | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa) | 24.13 | gruppo di gas | Non Disponibile |
| Idrosolubilità | Miscibile | pH come soluzione (1%) | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Aria = 1) | Non Disponibile | Composti Organici Volatili g/L | Non Disponibile |
| nanoforma Solubilità | Non Disponibile | Nanoforma particelle Caratteristiche | Non Disponibile |
| Dimensione delle particelle | Non Disponibile | | |

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1.Reattività | Vedere sezione 7.2 |
| 10.2. Stabilità chimica | Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Vedere sezione 7.2 |
| 10.4. Condizioni da evitare | Vedere sezione 7.2 |
| 10.5. Materiali incompatibili | Vedere sezione 7.2 |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Vedere sezione 5.3 |

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|-----------------------|--|
| Inalazione | Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo. |
| Ingestione | I tensioattivi non ionici possono produrre irritazione localizzata della mucosa orale o gastrointestinale e indurre vomito e lieve diarrea. Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione. |
| Contatto con la pelle | Non si ritiene che il contatto con la pelle abbia effetti nocivi sulla salute (come classificato dalle direttive CE); il materiale può ancora produrre danni alla salute in seguito a ferite, lesioni o abrasioni. Esistono prove limitate, o l'esperienza pratica prevede che il materiale produca o meno un'infiammazione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito del contatto diretto e / o produca un'infiammazione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, fino a quattro ore, tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spongiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide. Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto. |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | |
|----------------|---|
| Occhi | Quando applicato agli occhi degli animali, il materiale produce gravi lesioni oculari che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione. Surfattanti non ionici possono causare intorpidimento della cornea, che maschera i disagi normalmente causati da altri agenti e porta alla deformazione corneale. Irritazione varia a seconda della durata del contatto, della natura e della concentrazione del surfattante. |
| Cronico | Vi sono prove sufficienti per fornire una forte presunzione che l'esposizione umana al materiale possa determinare una ridotta fertilità sulla base di: - prove chiare in studi su animali di ridotta fertilità in assenza di effetti tossici, o evidenza di ridotta fertilità che si verifica intorno alla stessa dose di altri effetti tossici ma che non è una conseguenza secondaria non specifica di altri effetti tossici. C'è ampia evidenza, da risultati negli esperimenti, che disturbi di sviluppo sono direttamente causati da esposizione umana al materiale. |

| BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
|---|--|--|
| | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di disodio pentaidrato | TOSSICITA' Orale(Ratto) LD50; 2660 mg/kg ^[2] | IRRITAZIONE Eye (rabbit) 100 mg - SEVERE Nil reported Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1] Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] |
| (C10-16)alkyl D-glycopyranoside | TOSSICITA' Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[2] Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg ^[1] | IRRITAZIONE Eye (rabbit): irritant OECD 405 Skin (rabbit): non-irritant OECD 404 |
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | TOSSICITA' Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[2] Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[1] Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg ^[1] Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[2] | IRRITAZIONE Non Disponibile |
| propan-2-olo | TOSSICITA' Dermico (coniglio) LD50: 12800 mg/kg ^[2] L'inalazione(Mouse) LC50; 53 mg/L4h ^[2] Orale(Mouse) LD50; 3600 mg/kg ^[2] | IRRITAZIONE Eye (rabbit): 10 mg - moderate Eye (rabbit): 100 mg - SEVERE Eye (rabbit): 100mg/24hr-moderate Skin (rabbit): 500 mg - mild |
| Legenda: | 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche | |

| | |
|--|--|
| BORATI, TETRABORATI, OTTABORATI ED ESTERI E SALI DELL'ACIDO BORICO, COMPRESI: TETRABORATO DI DISODIO PENTAIDRATO | Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'inflammatione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite. |
| BETA-D-GLUCOPIRANOSIDE-DI-DECILE | Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica. |
| PROPAN-2-OLO | Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle. |
| BORATI, TETRABORATI, OTTABORATI ED ESTERI E SALI DELL'ACIDO BORICO, COMPRESI: TETRABORATO DI DISODIO PENTAIDRATO & PROPAN-2-OLO | Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa. |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | |
|---|--|
| (C10-16)ALKYL D-GLYCOPYRANOSIDE & BETA-D- GLUCOPIRANOSIDE- DI-DECILE | Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che è ampiamente distribuita può essere un allergene più importante di quello con un più forte potenziale di sensibilizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in più di 1% di persone campionate. |
|---|--|

| | | | |
|--|---|-----------------------------|---|
| Tossicità acuta | ✗ | Cancerogenicità | ✗ |
| Irritazione / corrosione | ✗ | Tossicità Riproduttiva | ✓ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni | ✓ | STOT - esposizione singola | ✗ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ✗ | STOT - esposizione ripetuta | ✗ |
| Mutagenicità | ✗ | Pericolo di aspirazione | ✗ |

Legenda: ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

| BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution | Endpoint | Test di durata (ore) | Specie | Valore | fonte |
|--|-----------------|----------------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|
| | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di disodio pentaidrato | Endpoint | Test di durata (ore) | Specie | Valore | fonte |
| | EC50 | 48h | Crostacei | 1332-2135mg/l | 4 |
| | EC50(ECx) | 48h | Crostacei | 1332-2135mg/l | 4 |
| | LC50 | 96h | Pesce | 1900mg/l | 4 |
| | EC50(ECx) | 96h | Alghe o altre piante acquatiche | 2.6-21.8mg/l | 4 |
| | EC50 | 96h | Alghe o altre piante acquatiche | 2.6-21.8mg/l | 4 |
| (C10-16)alkyl D-glycopyranoside | Endpoint | Test di durata (ore) | Specie | Valore | fonte |
| | LC50 | 96h | Pesce | 2.95mg/l | 2 |
| | EC50 | 72h | Alghe o altre piante acquatiche | 3.61mg/l | 2 |
| | EC50 | 48h | Crostacei | 7mg/l | 2 |
| | NOEC(ECx) | 672h | Pesce | 1mg/l | 2 |
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | Endpoint | Test di durata (ore) | Specie | Valore | fonte |
| | NOEC(ECx) | 672h | Pesce | 1mg/l | 2 |
| | LC50 | 96h | Pesce | 96.64mg/l | 2 |
| | EC50 | 72h | Alghe o altre piante acquatiche | 12.43mg/l | 2 |
| | EC50 | 48h | Crostacei | 31.62mg/l | 2 |
| propan-2-olo | Endpoint | Test di durata (ore) | Specie | Valore | fonte |
| | EC50(ECx) | 24h | Alghe o altre piante acquatiche | 0.011mg/L | 4 |
| | LC50 | 96h | Pesce | >1400mg/l | 4 |
| | EC50 | 72h | Alghe o altre piante acquatiche | >1000mg/l | 1 |
| | EC50 | 96h | Alghe o altre piante acquatiche | >1000mg/l | 1 |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | | | | | |
|-----------------|---|-----|-----------|----------|---|
| | EC50 | 48h | Crostacei | 7550mg/l | 4 |
| Legenda: | Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore | | | | |

Per tensioattivi: I coefficienti di partizione ottanolo/acqua non possono essere facilmente determinati per i Per tensioattivi: poiché una parte della molecola è idrofila e l'altra parte è idrofoba. Di conseguenza, tendono ad accumularsi all'interfaccia e non vengono estratti in una o nell'altra fase liquida. I surfattanti si trasferiscono quindi lentamente, per esempio dall'acqua nella carne di un pesce. Durante questo processo, i tensioattivi facilmente biodegradabili dovrebbero essere metabolizzati rapidamente durante il processo di bioaccumulazione. Ciò è stato messo in evidenza dall'OECD Expert Group, il quale ritiene che le sostanze chimiche non presentino potenziale di bioaccumulazione se sono facilmente biodegradabili. Sono stati esaminati diversi surfattanti anionici e nonionici per valutare il loro potenziale di bioconcentrazione nei pesci. Sono stati trovati valori BCF (fattore di bioconcentrazione – BCF) da 1 a 350. Si tratta di valori massimi assoluti, risultanti dalla tecnica di marcatura radioattiva utilizzata. In tutti questi studi è stato rilevato un sostanziale metabolismo ossidativo, che provocava il massimo livello di radioattività nella vescica biliare. Ciò indica trasformazione del fegato nei composti progenitori ed escrezione biliare nei composti metabolizzati, così che la 'reale' bioconcentrazione sia esagerata. Dopo la correzione i valori 'reali' dei progenitori BCF dovrebbero avere un ordine di magnitudine inferiore a quelli indicati sopra, ovvero il 'reale' BCF è <100. I dati normalmente utilizzati nelle classificazioni delle normative UE per determinare se una sostanza è 'pericolosa per l'ambiente', hanno quindi poco peso nel determinare se l'uso del tensioattivo sia accettabile per l'ambiente. NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|----------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | BASSO | BASSO |
| propan-2-olo | BASSO (Emivita = 14 giorni) | BASSO (Emivita = 3 giorni) |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente | Bioaccumulazione |
|----------------------------------|------------------------|
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | BASSO (LogKOW = 1.916) |
| propan-2-olo | BASSO (LogKOW = 0.05) |

12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente | Mobilità |
|----------------------------------|-------------------|
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | BASSO (KOC = 10) |
| propan-2-olo | ALTO (KOC = 1.06) |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| | P | B | T |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importanti dati disponibili | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| PBT | ✗ | ✗ | ✗ |
| vPvB | ✗ | ✗ | ✗ |

| | |
|--------------------------|----|
| Criteri PBT soddisfatti? | no |
| vPvB | no |

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| Smaltimento Prodotto/Imballaggio | |
|----------------------------------|--|
| | La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | |
|--|--|
| | <p>controllo Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▸ Riduzione ▸ Riuso ▸ Riciclaggio ▸ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile) <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> |
| Opzioni per il trattamento dei rifiuti | Non Disponibile |
| Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico | Non Disponibile |

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

| | |
|--------------------------|----|
| Inquinante marino | no |
|--------------------------|----|

Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|---|---------------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile | |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Classe | Non Applicabile |
| | Rischio sussidiario | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Identificazione del pericolo (Kemler) | Non Applicabile |
| | Codice di Classificazione | Non Applicabile |
| | Etichetta di Pericolo | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità limitata | Non Applicabile |
| | Codice restrizione tunnel | Non Applicabile |

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|---|---|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile | |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Classe ICAO/IATA | Non Applicabile |
| | Rischio secondario ICAO/IATA | Non Applicabile |
| | Codice ERG | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Istruzioni di imballaggio per il carico | Non Applicabile |
| | Massima Quantità / Pacco per carico | Non Applicabile |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| | | |
|--|---|-----------------|
| | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio | Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico | Non Applicabile |
| | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico | Non Applicabile |

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|---|-------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile | |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Classe IMDG | Non Applicabile |
| | Rischio Secondario IMDG | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità Limitate | Non Applicabile |

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|---|---------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | Non Applicabile | |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non Applicabile | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | Non Applicabile | Non Applicabile |
| | | |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità limitata | Non Applicabile |
| | Attrezzatura richiesta | Non Applicabile |
| | Fire cones number | Non Applicabile |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

| Nome del Prodotto | Gruppo |
|--|-----------------|
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di sodio pentaidrato | Non Disponibile |
| (C10-16)alkyl D-glycopyranoside | Non Disponibile |
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | Non Disponibile |
| propan-2-olo | Non Disponibile |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

| Nome del Prodotto | Tipo di nave |
|--|-----------------|
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di sodio pentaidrato | Non Disponibile |
| (C10-16)alkyl D-glycopyranoside | Non Disponibile |
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | Non Disponibile |
| propan-2-olo | Non Disponibile |

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di sodio pentaidrato se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agencia ECHA - Elenco di sostanze candidate SVHC per l'Autorizzazione
Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
Inventario Europeo EC
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 6)
Tossici per la riproduzione: Categoria 1 B

Regolamento UE REACH (CE) n. 1907/2006 - Proposte per identificare le sostanze estremamente preoccupanti: relazioni dell'allegato XV per il commento delle parti interessate previa consultazione

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

(C10-16)alkyl D-glycopyranoside se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Non Applicabile

beta-D-glucopiranoside-di-decile se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

propan-2-olo se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agencia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
Inventario Europeo EC
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

| Seveso Categoria | Non Disponibile |
|------------------|-----------------|
| | |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

PROSPETTO ECHA

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|--|------------|--------------|-----------------|
| Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di sodio pentaidrato | 12179-04-3 | 005-011-00-4 | Non Disponibile |

| l'armonizzazione (C&L) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del | Hazard Codice Statement (s) |
|------------------------|--|------------------------|-----------------------------|
| | | | |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| Inventory) | | segnale (s) | |
|------------|--|-------------|--------------------------------------|
| 1 | Repr. 1B | GHS08; Dgr | H360 |
| 2 | Repr. 1B | GHS08; Dgr | H360 |
| 1 | Eye Irrit. 2; Repr. 1B | GHS08; Dgr | H319; H360 |
| 2 | Eye Irrit. 2; Repr. 1B | GHS08; Dgr | H319; H360 |
| 1 | | GHS08; Dgr | H360 |
| 2 | Eye Irrit. 2; Repr. 1B; Skin Irrit. 2; Aquatic Chronic 3; STOT SE 1; Lungs | GHS08; Dgr | H319; H360FD; H315; H412; H370; H335 |
| 1 | Repr. 1B | GHS08; Dgr | H360 |
| 2 | Acute Tox. 4; Eye Dam. 1; Acute Tox. 4; Repr. 1B | GHS08; Dgr | H360FD; H302; H318; H332 |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|---------------------------------|-------------|-----------------|-----------------|
| (C10-16)alkyl D-glycopyranoside | 110615-47-9 | Non Disponibile | Non Disponibile |

| l'armonizzazione (C&L Inventory) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del segnale (s) | Hazard Codice Statement (s) |
|----------------------------------|--|------------------------------------|-----------------------------|
| 1 | Skin Irrit. 2; Eye Dam. 1 | GHS05; Dgr | H315; H318 |
| 2 | Skin Irrit. 2; Eye Dam. 1; Skin Sens. 1; Aquatic Chronic 3 | GHS05; Dgr | H315; H318; H317; H412 |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|----------------------------------|------------|-----------------|-----------------|
| beta-D-glucopiranoside-di-decile | 68515-73-1 | Non Disponibile | Non Disponibile |

| l'armonizzazione (C&L Inventory) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del segnale (s) | Hazard Codice Statement (s) |
|----------------------------------|--|------------------------------------|-----------------------------|
| 1 | Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2 | GHS07; Wng | H315; H319 |
| 2 | Skin Irrit. 2; Eye Dam. 1 | Dgr; GHS05 | H315; H318 |
| 1 | Non classificato | Non Disponibile | Non Disponibile |
| 2 | Asp. Tox. 1; Skin Corr. 1C; Eye Dam. 1 | GHS08; GHS05; Dgr | H304; H314; H318 |
| 1 | Non classificato | Non Disponibile | Non Disponibile |
| 2 | Non classificato | Non Disponibile | Non Disponibile |
| 1 | Eye Dam. 1 | GHS05; Dgr | H318 |
| 2 | Eye Dam. 1; Skin Irrit. 2; Aquatic Chronic 3 | GHS05; Dgr | H318; H315; H412 |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

| Ingrediente | Numero CAS | N° Indice | Dossier ECHA |
|--------------|------------|--------------|-----------------|
| propan-2-olo | 67-63-0 | 603-117-00-0 | Non Disponibile |

| l'armonizzazione (C&L Inventory) | Classe di pericolo e codice di categoria (s) | Pittogrammi Codice del segnale (s) | Hazard Codice Statement (s) |
|----------------------------------|--|--|--|
| 1 | Flam. Liq. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3 | GHS07; GHS02; Dgr | H225; H319; H336 |
| 2 | Flam. Liq. 2; STOT SE 3; STOT SE 3; STOT SE 1; Acute Tox. 4; Acute Tox. 4; Skin Corr. 1B; Acute Tox. 3; Eye Dam. 1 | GHS02; Dgr; GHS08; GHS05; GHS06; GHS03 | H225; H319; H336; H335; H370; H302; H312; H314; H331; H340 |

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Stato dell'inventario nazionale

| Inventario nazionale | Stato |
|--|--|
| Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa | sì |
| Canada - ADSL | sì |
| Canada - NDSL | No (Borati, tetraborati, ottaborati ed esteri e sali dell'acido borico, compresi: Tetraborato di sodio pentaidrato; (C10-16)alkyl D-glycopyranoside; beta-D-glucopiranoside-di-decile; propan-2-olo) |

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

| Inventario nazionale | Stato |
|-------------------------------|---|
| Cina - IECSC | sì |
| Europa - EINEC / ELINCS / PNL | No ((C10-16)alkyl D-glycopyranoside) |
| Giappone - ENCS | sì |
| Corea - KECI | sì |
| Nuova Zelanda - NZIoC | sì |
| Filippine - PICCS | sì |
| Stati Uniti - TSCA | sì |
| Taiwan - TCSI | sì |
| Messico - INSQ | No ((C10-16)alkyl D-glycopyranoside; beta-D-glucopiranoside-di-decile) |
| Vietnam - NCI | sì |
| Russia - FBEPH | sì |
| Legenda: | <i>Sì = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i> |

SEZIONE 16 Altre informazioni

| | |
|--------------------------|------------|
| Data di revisione | 30/01/2023 |
| Data Iniziale | 10/02/2022 |

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

| | |
|-------------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H340 | Può provocare alterazioni genetiche . |
| H360 | Può nuocere alla fertilità o al feto . |
| H370 | Provoca danni agli organi . |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Riepilogo della versione di SDS

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate |
|----------|-----------------------|---|
| 1.2 | 30/01/2023 | Informazioni tossicologiche - Salute cronica, Identificazione dei pericoli - Classificazione, Informazioni ecologiche - Ambientale, Composizione/informazioni sugli ingredienti - ingredienti |

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:
EN 166 Protezione per gli occhi personale

BioSonic® General Purpose Ultrasonic Cleaning Solution

- EN 340 Indumenti protettivi
- EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
- EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
- EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ES: Esposizione standard
- OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- TLV: Valore limite di soglia
- LOD: Limite di rivelabilità
- OTV: Valore limite di odore
- BCF: Fattori di bioconcentrazione
- BEI: Indici biologici di esposizione
- AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- NLP: Elenco degli ex polimeri
- ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele secondo la regolamentazione (EC) 1272/2008 [CLP]

| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche | Procedura di classificazione |
|---|-------------------------------------|
| Gravi Lesioni Oculari Categoria 1, H318 | Classificazione minima |
| Tossicità per la riproduzione Categoria 1B, H360FD | Giudizio esperto |

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.